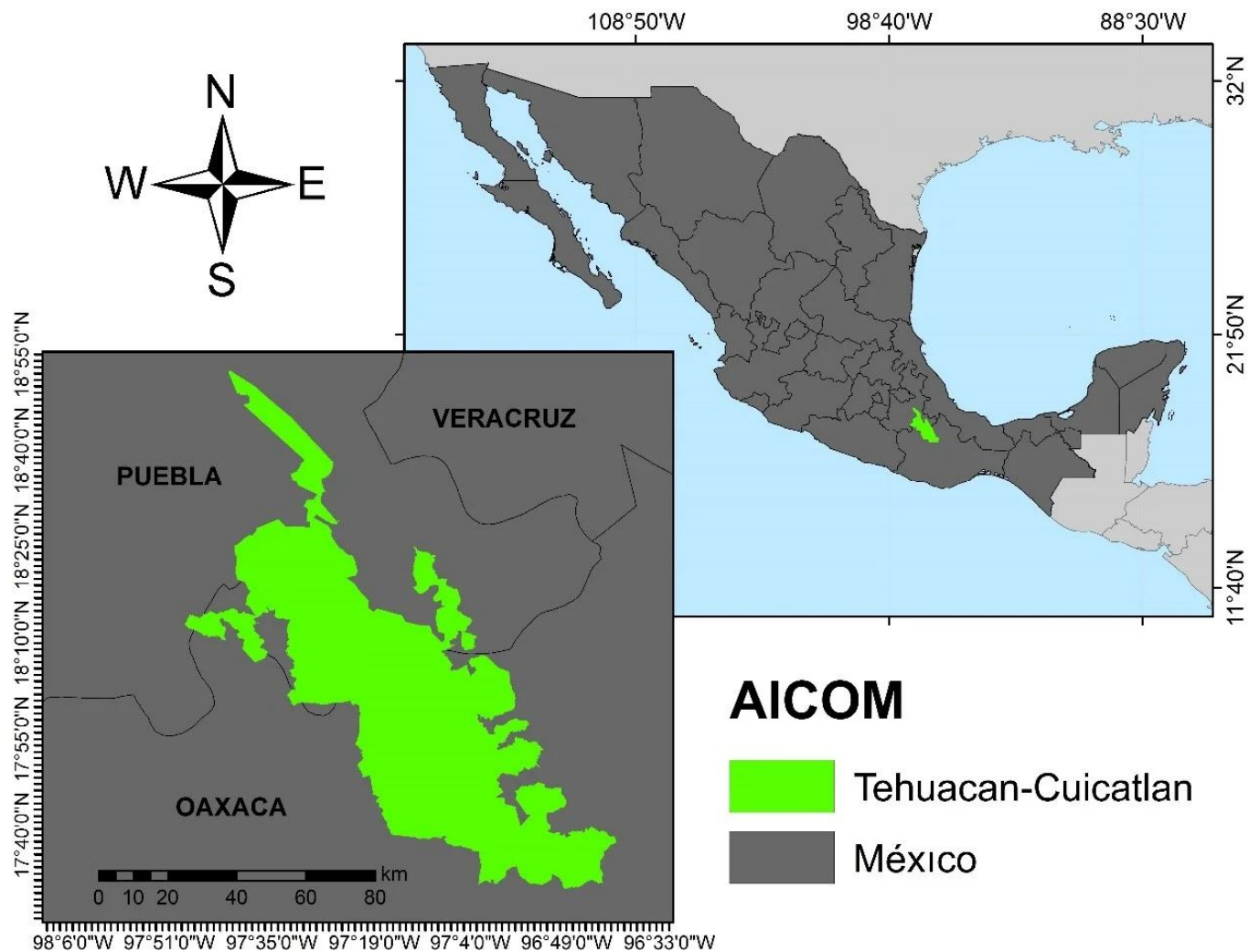


Valorizar el patrimonio biocultural a través de formas de economía social y solidaria

Valorizzare il patrimonio bioculturale attraverso forme di economia sociale e solidale







AND AGROECOLOGY JOIN FORCES WITH

Introduzione

Nella Valle di Tehuacán-Cuicatlán, un territorio riconosciuto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale Misto dell'Umanità, si custodisce una ricchezza bioculturale unica al mondo. In questo paesaggio semi-arido convivono agavi selvatici, pipistrelli impollinatori e comunità che, fin dai tempi ancestrali, hanno sviluppato saperi legati alla terra. Oggi, questo patrimonio viene rivalorizzato attraverso un modello che integra conservazione ecologica, tradizione ed economia sociale e solidale, dimostrando che è possibile generare benessere comunitario senza compromettere la biodiversità.



Il progetto *"Patrimonio Bioculturale della Valle di Tehuacán-Cuicatlán: un'opportunità per co-produrre un'alternativa sostenibile di fronte al boom del mezcal"* nasce come uno sforzo collaborativo tra l'IBERO in alleanza con ejidatari e collettivi locali. A partire dalla produzione sostenibile dell'agave e dalla diversificazione economica si rafforza l'autonomia delle comunità e si promuove un mercato equo. Questo lavoro interdisciplinare, che coinvolge attivamente studenti, ricercatrici e ricercatori, propone un percorso verso uno sviluppo più equo e rispettoso dell'ambiente.



Sale preispanico di Zapotitlán Salinas

È un sale artigianale prodotto sin dall'epoca preispanica a Zapotitlán Salinas, nello stato di Puebla. La sua produzione utilizza tecniche tradizionali che sfruttano sorgenti saline naturali e l'evaporazione solare. Questo prodotto è considerato un importante patrimonio bioculturale, legato all'identità e all'economia locale.

Ceramica in argilla lucidata di Los Reyes Mezontla

È una tradizione artigianale originaria di Los Reyes Mezontla. Si distingue per l'uso di argilla locale che viene lucidata manualmente, ottenendo una superficie brillante e liscia senza smalti chimici. Questi pezzi uniscono tecniche ancestrali e design unici che riflettono il patrimonio culturale e l'identità della comunità.



Agave-Mezcal

L'agave è una pianta originaria del Messico, fondamentale per la cultura e l'economia di molte comunità. Il mezcal è una bevanda alcolica artigianale ottenuta dalla distillazione del cuore (piña) dell'agave, cotto e fermentato con metodi tradizionali. Questo processo ancestrale unisce conoscenze locali, biodiversità e tecniche tramandate di generazione in generazione.

Artigianato con piante del deserto (gioielli, prodotti igienici e rimedi per la salute)

Sono creazioni artigianali realizzate con piante native del deserto, come l'agave e altre specie locali. Includono gioielli, prodotti per l'igiene (saponi, shampoo) e rimedi naturali (sciroppi, pomate). Questi prodotti uniscono conoscenze tradizionali sull'uso delle piante, rafforzano l'economia locale e preservano il patrimonio bioculturale.





Sale preispanico di Zapotitlán Salinas

Valorizzare il patrimonio bioculturale attraverso forme di economia sociale e solidale e i problemi causati dal boom del mezcal.



Circolo virtuoso del Mezcal nella valle Cuicatlán di Tehuacán



Conclusioni

Valorizzare il patrimonio bioculturale non significa solo proteggere le risorse naturali o preservare le tradizioni, ma anche creare nuove opportunità di vita dignitosa per le comunità locali. Attraverso l'economia sociale e solidale, le conoscenze ancestrali, la biodiversità e le pratiche sostenibili si trasformano in strumenti concreti di autonomia economica e rafforzamento dell'identità collettiva. Il caso del Valle di Tehuacán-Cuicatlán dimostra che è possibile integrare conservazione, produzione artigianale e giustizia sociale in un modello virtuoso replicabile in altri contesti.



Questo approccio interdisciplinare e partecipativo evidenzia l'importanza della collaborazione tra università, comunità ed enti locali. Promuovendo reti solidali e mercati giusti, si consolidano forme di sviluppo che mettono al centro la persona e il territorio, invece del puro profitto. In questo modo, la valorizzazione del patrimonio bioculturale diventa una via per costruire un futuro più equo, resiliente e rispettoso della diversità culturale ed ecologica.